

Smom onlus: completato il progetto alla Makerere University di Kampala (Uganda)

Con il conseguimento dei diplomi di laurea agli odontotecnici del secondo ciclo di formazione universitaria l'impegno sottoscritto da Smom e Cna-Sno nel 2010 con la Makerere University di Kampala, in Uganda, si è concluso. Un sistema sanitario qualificato, quale è quello ugandese, punto di riferimento per oltre 100 milioni di persone, oggi ha finalmente una scuola di formazione per costruttori di protesi dentali. Sede del progetto è stato l'Ospedale Mulago, nosocomio di riferimento nazionale con circa 1.600 posti letto, un policlinico che ab-

braccia tutte le specialità mediche ed è sede della facoltà di medicina dell'Università Makerere. Il progetto – che è durato da giugno 2010 a giugno 2016 – ha creato un efficiente laboratorio odontotecnico con 17 postazioni di lavoro e ha istituito un corso universitario triennale per la formazione di odontotecnici.

Oggi il laboratorio con l'annesso corso di formazione è una realtà perfettamente integrata nel sistema sanitario e universitario ugandese. Con la rivitalizzazione del servizio all'interno dell'Ospedale Mulago è stato un crescendo fra il numero

di pazienti che ricevono protesi di adeguato standard qualitativo unito al riscontro economico dove negli ultimi mesi dell'intervento l'economia raccolta si era attestata intorno ai 1.000 euro mensili, cifra, a queste latitudini, tutt'altro che banale considerando che i lavori erano svolti principalmente dagli studenti.

I partner italiani hanno fornito l'hardware (attrezzature, materiali, strumenti e i supporti didattici necessari per la formazione), competenze e risorse umane che, insieme a quelle messi dai partner ugandesi, hanno organizzato la prima scuola di formazione, pienamente riconosciuta, per l'odontotecnica in Uganda.

Dei 12 studenti iniziali tre sono a contratto con l'Università, uno è stato assunto dall'Ospedale mentre due, già soldati dell'esercito, hanno fatto ritorno alla caserma centrale di Bombo dove operano all'interno del laboratorio. Dei rimanenti sei uno si è arruolato nella Polizia, dove c'è la volontà di aprire un laboratorio per i membri delle forze dell'ordine e le loro famiglie, due si sono associati e hanno aper-

to un laboratorio a Kampala, dove fanno protesi rimovibile e fissa, mentre gli ultimi tre hanno aperto delle strutture nelle loro cittadine di origine. Anche il futuro dei dieci nuovi odontotecnici che si laureano all'inizio del 2017 è assicurato. Specialmente a Kampala, ma anche nel resto del Paese, è un fiorire di nuove strutture sanitarie. Anche il settore della distribuzione di articoli dentali per il laboratorio è in costante ascesa.

«Come operatore sul campo sono molto orgoglioso del successo raggiunto, in particolare per i ragazzi e le ragazze che con notevoli sforzi sono arrivati a un traguardo così importante. Veri odontotecnici made in Uganda, cui si apre un mondo di opportunità professionali e sociali perché con le competenze che hanno acquisito e sviluppato possono veramente cambiare in meglio la propria esistenza e quella delle loro famiglie, ma anche e soprattutto migliorare la qualità di vita di molte persone» ci ha detto **Giacomo Babagliani**, volontario italiano di Smom onlus che ha seguito il progetto fin dall'inizio.



▶ Giacomo Babagliani con Adriano Barichella e Loris Prosper